

## V.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA FENICE. — La Fontana d'Amore, *balletto anacreontico del coreografo Coppini* (\*).

I balli anacreontici, come le poesie pastorali, non son più de'tempi. Il mondo così nell'aspetto come ne'modi s'è fatto un po' marziale, ama le terribilità, e ad esser tocco domanda gagliardi spettacoli e forti impressioni. Le immagini della innocenza non sono gran fatto teatrali, e i balletti innocenti come questa Fontana d'Amore hanno per ordinario poca fortuna.

E per vero dire il compositore non si stillò nè meno troppo il cervello a trovarne il soggetto. Ella è una delle solite leggiadre vendette d'Amore, il quale legato, mentre dorme tra' fiori, da una Ninfa rappresentata dalla *Fitz-James*, la punisce, ferendola per un garzone, il *Mattis*, a cui si mostrava rubella, e nel quale or ch'ella è accesa, spegne ogni fiamma. Le

(\*) Gazzetta dell' 8 febbraio 1845.